

Turisti più esigenti? Un corso aiuta a diventare guide professioniste

Pubblicato: Mercoledì 18 Novembre 2009

 L'Associazione **Guide Si**, con sede nel Luganese, organizza un corso di aggiornamento sulla figura professionale della guida turistica dal titolo: **La guida, un professionista al**

servizio del turista.

Il corso coordinato dal prof. Claudio Visentin (Master in International Tourism, USI), è sostenuto dalla città di Lugano, da Lugano Turismo, in collaborazione con il Webatelier dell'Università della Svizzera italiana di Lugano. Si svolgerà presso il Palazzo dei Congressi di Lugano, di mattina (09.00 – 12.00) e per

tre giovedì consecutivi: 26 novembre, 03 e 10 dicembre 2009. Sempre presso il Palacongressi di Lugano, e a conclusione del seminario, si terrà un incontro finale-dibattito, fissato per mercoledì 13 gennaio 2010, (09.00-12.00) sul tema del riconoscimento e della tutela della figura professionale della guida turistica in Ticino.

Lo scopo di questo corso di aggiornamento è quello di **riflettere su alcuni temi di attualità** che toccano da vicino non solo le guide di città ma anche gli accompagnatori di gruppi in generale. Temi con cui sono confrontati più in generale tutti coloro che operano a stretto contatto dei turisti che ogni anno visitano la Svizzera italiana.

I nuovi turisti – L'esigenza di fare il punto della situazione giunge in un momento in cui molto sta cambiando anche nel mondo del turismo e nel panorama degli ospiti che decidono di pernottare a sud delle Alpi. Dove ai clienti tradizionali e habitués dell'area germanofona e italoфона si sono aggiunte nuove provenienze geografiche sia dall'est europeo che dall'estremo oriente. Ma il turista in senso lato è anche cambiato: ha nuovi bisogni e curiosità da soddisfare cerca sempre nuove mete perché è più informato di prima e ha a volte più disponibilità finanziarie (26 novembre 09).

Produzione e gestione dell'informazione nel turismo

Per far fronte a queste nuove esigenze, la guida, oltre a saper accogliere i suoi ospiti ed essere preparata sia culturalmente che tecnicamente, deve conoscere bene il territorio che rappresenta. Come il turista più tecnologicamente evoluto, anche la guida, come qualsiasi mediatore culturale, è in costante rapporto con i nuovi mezzi di comunicazione. Da qui lo spunto del secondo incontro (03 dicembre 09).

L'immagine del canton Ticino. Tra stereotipi e nuove realtà

Dopo i "nuovi turisti" e "la produzione e gestione dell'informazione" il terzo appuntamento è centrato sull'immagine del canton Ticino visto da alcune guide turistiche, questa volta stampate. La ricerca è stata

condotta dal prof. Claudio Visentin, docente all'USI, che per questa sua ricerca ha selezionato una dozzina di guide scritte, provenienti da aree culturali e linguistiche differenti, che descrivono tra stereotipi, miti e nuove realtà, la Svizzera in generale. L'attenzione dell'autore in questo caso si è però rivolta al canton Ticino (10 dicembre 09).

Il corso di aggiornamento La guida, un professionista al servizio del turista è rivolto a un pubblico di professionisti del settore. Le iscrizioni sono ancora aperte fino al 19 novembre 2009. Per informazioni rivolgersi a Marco, tel.: 076 566 15 42; (Email:marcomast@ticino.com); oppure a Patricia: tel.:076 240 25 99 o ancora allo 091 943 43 42.

L'Associazione Guide Si, associazione senza scopo di lucro, apartitica e aconfessionale, è nata nel marzo del 1999 e ha sede nel Luganese. Conta attualmente una quarantina di soci attivi e operativi nella

Svizzera italiana in qualità di guide di città, accompagnatori di media montagna e guide alpine. Gli scopi principali dell'Associazione Guide Si sono: rappresentare gli interessi delle guide turistiche affiliate all'Associazione; formare e aggiornare tramite corsi appositi persone che vogliono apprendere questa professione in ambito turistico. Promuovere il riconoscimento della professione della guida turistica a livello cantonale e svizzero.

Invitando le spettabili redazioni a diffondere il presente Comunicato stampa, ringraziamo per la collaborazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it